



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 31-03-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

L'anno duemiladiciassette e questo giorno 31 del mese di Marzo alle ore 09:00 nel Palazzo Comunale si é riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. STELLA MARCELLO nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------|----------|---------|
| STELLA MARCELLO | X | |
| RADI MORENO | X | |
| MENCUCCINI FRANCESCA | X | |
| PICCI ARIANNA | X | |
| RUSTICI PAOLO | X | |
| NICCOLINI LUCA | X | |
| FANELLI ROBERTO | | X |
| TOGNARINI SERGIO | X | |
| GRASSI SANDRO | X | |
| FAENZI MONICA | X | |
| MAGAGNINI GIACOMO | X | |
| TRAVISON FRANCESCA | X | |
| PASTORELLI ENRICO | X | |
| TOTALE | 12 | 1 |

Partecipa il Segretario Comunale, PIREDDU ROBERTA incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

RICHIAMATO il verbale della discussione contenuto nella Delibera n. 2/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

RICHIAMATO l' art. 18-bis del D. Lgs. 118-2011 che prevede che gli enti locali adottino un sistema di indicatori semplici nonché il Decreto del Ministero dell' Interno del 22.12.2015 concernente il Piano degli Indicatori di bilancio degli enti locali adottabile , come prima applicazione al Bilancio di Previsione 2017-2019;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 151 del Tuel prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno, il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 174 del Tuel prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 , nota come Legge di Bilancio 2017;

RICHIAMATO il comma 454 dell' art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha differito al 28 febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali;

RICHIAMATO l' art. 5, comma 11, del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali al 31 marzo 2017 e conseguentemente abroga il comma 454 dell' art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) il quale dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine , le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, nota come Legge di Stabilità 2016;

VISTO in particolare il comma 26 dell' art. 1 della Legge di Stabilità 2016 che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, “per l'anno 2016” sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, [comma 639](#), della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#);

RICHIAMATO l' art. 1, comma 42, lettera a), della legge 11 dicembre 2016 n. 232, il quale apporta modifiche al comma 26 sopra richiamato sostituendo le parole “per l' anno 2016” con “per gli anni 2016 e 2017” ;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di aliquote e tariffe approvate con la programmazione 2009 -2011- 2013- 2014- 2015 e 2016 che si intendono tutte confermate per l’anno 2017:

- Delibera di G.C. n. 23 del 10.03.2009 “ Approvazione tariffe entrate tributarie anno 2009: Tosap - Cosap- Affissioni e Pubblicità. Conferma tariffe 2008”
- Delibera di G.C. n. 80 del 22.04.2011 “ Determinazione tariffe per riproduzione copie di atti e diritti di ricerca”
- Delibera di G.C. n. 49 del 22.3.2011 “ Diritti di istruttoria e tariffe per le prestazioni di competenza dello sportello unico delle attività produttive (Suap) - anno 2011”
- Delibera di G.C. n. 133 del 11.10.2013 “ Patrimonio : Adeguamento delle tariffe per la concessione di loculi e servizi cimiteriali”
- Delibera di G.C. n. 135 del 15.10.2013 “ Determinazione dei valori orientativi delle aree fabbricabili del territorio comunale ai fini IMU per l'anno 2013”;
- Delibera di G.C. n. 155 del 17.12.2013 “ Determinazione tariffe per i servizi cimiteriali”;
- Delibera di G.C. n. 94 del 15.7.2014 “Approvazione tariffe imposta di soggiorno anno 2014”
- Delibera di G.C. n. 100 del 29.07.2014 “Approvazione disciplinare di funzionamento del canile comprensoriale Val di Pecora sito in Loc. La Botte di Scarlino e relative tariffe”
- Delibera di C.C. n. 31 del 4.9.2014 “ IUC - componente IMU : approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria per l'anno 2014”

- Delibera di G.C. n. 44 del 1.4.2015 “Istituzione e determinazione del diritto fisso da esigere da parte del comune all'atto di conclusione degli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile (art. 12, comma 6, del D.L.12 settembre 2014, n.132, convertito, con modificazioni, dalla L. 10 novembre 2014, n.162)”
- Delibera di G.C. n. 68 del 5.6.2015 “Attuazione progetto campo estivo Scarlinando definizione criteri e tariffe di compartecipazione”
- Delibera di C.C. n. 22 del 29.7.2015 “Istituzione dell' addizionale comunale all' Irpef - approvazione del regolamento e determinazione delle aliquote per l' anno 2015”
- Delibera G.C. n. 140 del 19.11.2015 “ Determinazione tariffe, diritti, sanzioni relative agli atti del "settore sviluppo e assetto del territorio e attività produttive" per gli uffici urbanistica, edilizia privata, demanio marittimo”
- Delibera di G.C. n. 43 del 29.03.2016 “Agevolazioni per inserimento nuove attività produttive nella zona "A" del centro storico”
- Delibera di G.C. n. 5 del 3.2.2016 “Demanio: approvazione nuove tariffe da applicare ai veicoli in sosta parcheggio Val Martina gestito dalle Bandite di Scarlino”
- Delibera di G.C. n. 11 del 3.2.2016 “Atto di indirizzo per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento. revoca delibera n°1/2016”
- Delibera di G.C. n. 27 del 15.03.2016 “Approvazione delle tariffe per la sosta nei parcheggi a pagamento”
- Delibera di G.C. n. 7 del 3.2.2016 “ Riduzione delle tariffe dei servizi scolastici ed educativi a domanda individuale e servizio di trasporto scolastico”

RICHIAMATA altresì la deliberazione di C.C. n. 21 del 29.7.2015 “ IUC - componente TASI : approvazione aliquote per l'anno 2015” e preso atto che la Legge di Stabilità 2016 all’ art. 1c. 14 esclude, tra l’ altro, dalla tassazione le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, come definite ai sensi dell'imposta municipale propria;

ATTESO pertanto che, in virtù dell’ analisi congiunta delle politiche tributarie dell’ ente e della Legge di Stabilità 2016, non è di fatto dovuta dai contribuenti alcuna tassazione ai fini TASI;

RITENUTO ai fini di una maggiore chiarezza riepilogare le aliquote IMU e TASI applicabili dall’ anno 2016:

| Fattispecie imponibile | Aliquota TASI | Aliquota IMU | Aliquota IMU + TASI |
|--|----------------------|---------------------|----------------------------|
| Abitazione principale e pertinenze della stessa (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e fattispecie equiparate per legge o con regolamento comunale | Escluse | Escluse | Escluse |
| Unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative | 0 per mille | 6 per mille | 6 per mille |

| | | | |
|---|-------------|---|--|
| pertinenze | | | |
| Unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale e sue pertinenze ai sensi della Legge n. 431/1998 | 0 per mille | 9,8 per mille | 9,8 per mille |
| Unità immobiliari non locate ai sensi della Legge. n. 431/1998 classificate nella categoria catastale A | 0 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille |
| Fabbricati appartenenti alla categoria catastale D (escluso D/10) | 0 per mille | 10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato) | 10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato) |
| Terreni agricoli | Esclusi | 9,8 per mille | 9,8 per mille |
| Aliquota per aree edificabili | 0 per mille | 10 per mille | 10 per mille |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 0 per mille | Esenti | 0 per mille |
| Altre fattispecie non ricomprese nelle precedenti | 0 per mille | 9,8 per mille | 9,8 per mille |

RICHIAMATA la Determinazione n. 143 del 07.03.2017 “ Aggiornamento annuale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 184 della L.R. toscana 65/2014 e del costo di costruzione ai sensi dell'art. 185 della L.R. toscana 65/2014”

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera di G.C. n. 106 del 19.07.2016 “Adozione del programma triennale 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche”
- Delibera di G.C. n. 107 del 19.07.2016 “Adozione del programma triennale 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche”
- Delibera di G.C. n. 104 del 19.07.2016 “Elenco patrimonio immobiliare del comune di scarlino suddiviso in strumentale e non strumentale – approvazione”
- Delibera di G.C. n. 105 del 19.07.2016 “Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2017/2019”
- Delibera di G.C. n. 137 del 18.10.2016 “Approvazione nuove relazioni di stima degli immobili di

proprietà comunale ubicati in Scarlino Scalo in Via Matteotti e Via di Vittorio”

- Delibera di G.C. n. 18 del 28.02.2017 “Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2017/2019”
- Delibera di G.C. n. 102 del 19.07.2016 “Ricognizione per l'anno 2017 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165”
- Delibera di G.C. n. 103 del 19.07.2016 “Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017 / 2019”
- Delibera di G.C. n. 20 del 03.03.2017 Variazioni della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 e della dotazione organica. Conferma dell'assenza per l'anno 2017 di situazioni di soprannumero ovvero di eccedenze di personale”
- Delibera di G.C. n. 24 del 07.03.2017 “Bandite di Scarlino – Quantificazione per l' anno 2017 fondo risorse decentrate parte variabile”
- Delibera di G.C. n. 25 del 07.03.2017 “Comune di Scarlino – Quantificazione per l' anno 2017 fondo risorse decentrate parte variabile ”
- Delibera di G.C. n. 15 del 28.02.2017 “ Previsione e ripartizione proventi derivanti dalle concessioni edilizie per l'anno 2017-2019”
- Delibera di G.C. n. 17 del 28.02.2017 “Ripartizione dei proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada a destinazione vincolata – anno 2017”
- Delibera di G.C. n. 21 del 03.03.2017 “ Determinazione della qualità e quantità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza e ad altre attività produttive - anno 2017”

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale del 10.03.2017 :

- n. 26 “ Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019”
- n. 27 “ Approvazione schema bilancio di previsione 2017-2019”;

VISTO che nella medesima seduta consiliare della presente deliberazione sono portati in approvazione i seguenti atti:

- “Approvazione Piano Finanziario della tariffa sui rifiuti “TARI” anno 2017”
- “IUC - componente TARI : Approvazione tariffe tassa sui rifiuti per l’anno 2017 ”
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2017-2018-2019. Approvazione”
- “Approvazione programma triennale 2017/2018/2019 ed elenco annuale 2017 delle opere pubbliche”
- “Approvazione programma triennale 2017/2018/2019 ed elenco annuale 2017 delle opere pubbliche”
- “ Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2018-2019”;

VISTA la delibera di G.C. n. 15 del 28.02.2017 “ Previsione e ripartizione proventi derivanti dalle concessioni edilizie per gli anni 2017-2019” e preso atto che per il conseguimento degli equilibri e per le necessità della gestione non sono stati previsti stanziamenti di spesa nel triennio 2017-2019 per trasferimenti in conto capitale per gli edifici di culto e per centri civici e sociali derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria incassati o che si andranno ad incassare rispettivamente nel 2016-2017-2018;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge di stabilità 2016, dalla Legge 164/2016 e dalla Legge di bilancio 2017 come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

ATTESO che non si prevede di ricorrere all'indebitamento e che è stato verificato il rispetto dei limiti stabiliti dall' art. 204 del D.Lgs. 267/2000 come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

DATO ATTO CHE la programmazione triennale del fabbisogno di personale e le spese di personale risultano rispettose delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale stesse , precisamente:

- dell'art. 1, legge 296/2006, comma 557-quater , introdotto dal D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, (contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013)

- dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 come modificato dall' art.11 comma 4 bis del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, (contenimento di spesa per personale con rapporto di lavoro flessibile rispetto al 2009);

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 (noto come Manovra correttiva 2010) convertito con modificazioni con la Legge n. 122 del 30.07.2010;

VISTO in particolare l'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", che:

- ai commi 7-8-9-12-13 e 14 pone delle limitazioni di spesa per incarichi di studi e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni , missioni e formazione ed autovetture

- al comma 3 prevede la riduzione del 10% rispetto al 30.04.2010 delle "indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altra utilità comunque denominata , corrisposte da p.a. per componenti di indirizzo, direzione e controllo, cda e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.04.2010. Rientrano in tale limitazione i compensi per l'Organismo Indipendente di Valutazione e per il Revisore dei Conti;

ATTESO altresì che le riduzioni di alcune categorie di spesa corrente già previste dal DL 78/2010 sono state ulteriormente comprese dalla legislazione successiva quali le spese relative a studi e consulenze e quelle per autovetture (art. 5 del DL 95/2012 - art. 1 del DL 101/2013 – art. 15 del DL. 66/2014); ulteriori interventi restrittivi sono stati previsti dalla legge n. 228/2012 aventi ad oggetto l'acquisto di immobili ed i contratti di locazione passiva (art. 1 comma 138) , l'acquisto di mobili ed arredi (art. 1 comma 141), l'acquisto ed il leasing di autovetture (art. 1 comma 143) , gli incarichi di consulenza in materia informatica (art. 1 comma 146) ;

RICHIAMATO altresì l' art. 5 comma 7 del DL. 78/2010 "Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici" nonché le delibere di CC. n. 15 del 13.06.2014 "Art.1 c.135 e 136 L.56/2014 – rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali" e di G.C. n. 90 del 1.7.2014 "Art.1 commi 135 e 136 L.56/2014 rideterminazione indennità di funzione sindaco e assessori e rimborsi spese amministratori";

RICHIAMATO l'art. 3 comma 56 della Legge 24.12.2007 , n. 244 - Finanziaria 2008 - come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008, il quale dispone che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di collaborazione autonoma può avvenire solo nell'ambito di un regolamento che fissa limiti criteri e modalità . Il limite massimo della spesa annua è fissato nel bilancio preventivo ;

ATTESO che nel bilancio di previsione 2017 sono previsti stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma, non computando esclusivamente gli incarichi obbligatori per legge (quali l' Organismo indipendente di valutazione, il revisore dei conti , il responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché il medico competente), per complessivi €. 175.575,00 dei quali €. 101.075,00 allocati in parte corrente ed €. 74.500,00 allocati nel Titolo II, comprensivi anche degli incarichi di progettazione interna ed esterna dei lavori pubblici. Tale somma costituisce il limite massimo annuale modificabile con successive variazioni di bilancio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2008 “ Approvazione programma affidamento incarichi di studio, ricerca e consulenza per l’anno 2008, ai sensi dell’art. 3 comma 55 della Legge 244/2007” e atteso che i suoi contenuti si intendono confermati anche per le previsioni 2017, anche se il ricorso a questa tipologia di incarichi è oggetto di tagli drastici come previsti dall’ art. 6 comma 7 del DL. 78/2010;

RICHIAMATO il “Regolamento per il conferimento di incarichi esterni” come approvato con delibera di GM. n. 140 del 23.09.2008 e successivamente modificato con delibere di GM. n. 152 del 21.10.08 e n. 183 del 30.12.2008 con la quale sono state recepite le osservazioni della corte dei conti – Sezione regionale di controllo - e approvato il nuovo testo;

CONSIDERATO che a seguito dell’approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 avvenuta con delibera Consiglio Comunale n. 22 del 31.05.2016 l’ Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATE le delibere di Consiglio Comunale n. 15 del 15.06.2015, n. 28 del 13.08.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017 e n. 38 del 30.11.2015 di variazione di assestamento generale al bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 162 comma 7 del D.Lgs. 267 /2000, sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e degli altri atti contabili

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per l’approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e di ogni altro documento che ne costituisce allegato

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con verbale n. 8 del 09.03.2017;

RICHIAMATA la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171, e 174 del D.Lgs. 267/2000) ed il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità;

RITENUTO di dover dare al presente atto esecutività immediata ai sensi del 4° comma dell’ art. 134 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 ;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale :

1) di approvare il bilancio di previsione 2017-2019 nonché ogni altro documento che ne costituisce allegato sulla base di quanto previsto sulla base di quanto previsto dall’art. 172 del Tuel, dall’ art. 11 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 , dall’ art. 165 commi 3 e 5 del Tuel e dal D.M. 22.12.2015 di cui art. 18 bis del D.Lgs. 118-2011 così come di seguito elencati:

- bilancio di previsione entrata;
- bilancio di previsione spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;

- quadro generale riassuntivo;
- bilancio di previsione – equilibri di bilancio
- allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all’inizio dell’esercizio di riferimento del bilancio di previsione);
- allegato b) Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio di riferimento del bilancio;
- allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- allegato d) Limite indebitamento enti locali;
- allegato e) – Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (solo per gli enti locali);
- allegato f) – Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni
- Nota Integrativa
- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell’elenco;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica
- i prospetti relativi all’articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo
- il Piano degli indicatori di cui al D.M. 22.12.2015

che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto delle seguenti risultanze finali :

| | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 | PREVISIONI ANNO 2019 |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <i>ENTRATE</i> | | | |
| Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti | - | - | - |
| Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 168.014,87 | - | - |
| Utilizzo avanzo presunto di | - | - | - |

| | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| amministrazione | | | |
| <i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 4.895.293,63 | 4.895.869,55 | 4.934.942,58 |
| <i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i> | 1.784.357,72 | 1.752.654,72 | 1.723.847,22 |
| <i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i> | 1.015.350,60 | 1.012.669,76 | 1.013.737,97 |
| <i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i> | 700.164,91 | 272.194,42 | 317.727,98 |
| <i>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| <i>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 6.858.308,35 | 6.849.419,66 | 6.851.423,32 |
| TOTALE TITOLI | 22.253.475,21 | 21.782.808,11 | 21.841.679,07 |
| TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE | 22.421.490,08 | 21.782.808,11 | 21.841.679,07 |
| SPESE | | | |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 46.945,79 | 46.945,79 |
| <i>Titolo 1 – Spese correnti</i> | 7.381.251,28 | 7.241.327,60 | 7.320.142,40 |
| <i>Titolo 2 – spese in conto capitale</i> | 748.420,91 | 190.900,00 | 190.900,00 |
| <i>Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</i> | 433.509,54 | 454.215,06 | 432.267,56 |
| <i>Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevuta da istituto</i> | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |

| | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|
| <i>tesoriere/cassiere</i> | | | |
| <i>Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro</i> | 6.858.308,35 | 6.849.419,66 | 6.851.423,32 |
| <i>TOTALE TITOLI</i> | 22.421.490,08 | 21.735.862,32 | 21.794.733,28 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 22.421.490,08 | 21.782.808,11 | 21.841.679,07 |

3) di prendere atto che il bilancio di previsione 2017-2019 è costruito nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

4) di prendere atto che non sono stati previsti stanziamenti di spesa nel triennio 2017-2019 per trasferimenti in conto capitale per gli edifici di culto e per centri civici e sociali derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria incassati o che si andranno ad incassare rispettivamente nel 2016-2017-2018;

5) di far propri i provvedimenti della Giunta Comunale come in premessa richiamati;

6) di dare atto che le aliquote e le tariffe non modificate si intendono prorogate ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge Finanziaria 2007;

7) di dare atto che con provvedimenti consiliari n. 28 e n. 38 – 2015 è già stato disposto il rinvio della contabilità economico patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria, così come previsto dal comma 12, art. 3, D.Lgs. 118/2011;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Presenti 12

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 8 e contrari 4 (Faenzi, Magagnini, Travison e Pastorelli)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 8 e contrari 4 (Faenzi, Magagnini, Travison e Pastorelli)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 27 / 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

Ufficio Proponente: ECONOMATO - CONTABILITA'

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:22-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LIZIO BRUNO CHIARA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Scarlino ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 27 / 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:22-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LIZIO BRUNO CHIARA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Scarlino ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

STELLA MARCELLO

Segretario Comunale

PIREDDU ROBERTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Scarlino ai sensi dell'art. 3-bis del CAD